



**Istituto Comprensivo " P.R .Baranzano"**  
**13037 SERRAVALLE SESIA ( VC )**  
**P.zza I Maggio, 2 Tel\ (0163) 45.01.06 Fax (0163) 45.14.15**  
**Cf 82003330022**

# **REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO**

( adottato a norma dell'art. 4 D.P.R. 249/1998 )

**a.s. 2006/2007**

Publicato mediante affissione all'Albo.  
Aggiornato nei mesi di Aprile – Giugno 2006.  
Approvato dal Consiglio d'Istituto il  
Copia depositata presso la Segreteria.

**Il Regolamento d'Istituto** è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola, deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi, i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscono il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevede eventuali sanzioni. Risulta evidente lo stretto legame tra Regolamento di Istituto e Piano dell'offerta Formativa del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione. Il P.O.F. e il Regolamento di Istituto sono strumenti fondamentali per delineare un sistema di regole condiviso nell'ambito dell'Autonomia scolastica. La modifica del Regolamento di Istituto diviene quindi un'occasione per ripensare, in modo democratico e con particolare attenzione al criterio dell'inclusione, i processi decisionali e il sistema dei rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica. Sono stati quindi individuati comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le sanzioni previste per queste mancanze, le sanzioni alternative ed è stata regolata la composizione, la procedura di nomina e il funzionamento dell'**Organo di Garanzia interno**.

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n.275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e le sue modifiche ed integrazioni. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa.

## **CAPO 1**

### **Indicazioni sui doveri dei docenti**

1. I docenti devono apporre la propria firma sul registro giornaliero di presenza e trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
2. Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e segnare sul registro di classe l'avvenuta o la mancata giustificazione, se l'assenza è superiore a cinque giorni, deve accertare la presenza del certificato medico. Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà in Presidenza il nominativo
3. In caso di ritardo di un alunno occorre segnare l'orario di entrata, la giustificazione o la richiesta di giustificazione e ammetterlo in classe.
4. Non sarà consentito agli alunni di allontanarsi dalla scuola prima del termine delle lezioni, a meno che la richiesta venga fatta da uno dei genitori o da persona da loro delegata, previa dichiarazione scritta, che si presenterà a prelevare l'alunno. A riguardo il Dirigente Scolastico comunicherà ai docenti eventuali provvedimenti dell'autorità Giudiziaria restrittivi dell'esercizio della Patria Potestà.
5. I docenti sono tenuti ad indicare giornalmente sul registro di classe i compiti assegnati e gli argomenti svolti.
6. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe

7. I docenti, durante l'intervallo, vigilano sull'intera classe e collaborano con i colleghi delle altre classi.
8. Nel cambio dell'ora, il docente lascia la classe al collega subentrante che detiene la responsabilità di vigilanza. In caso di momentanea assenza richiede l'intervento dei collaboratori scolastici.
9. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.
10. In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nei laboratori, gli alunni devono lasciare in ordine il materiale scolastico chiuso nelle borse
11. Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
12. Gli alunni delle Scuole Medie saranno accompagnati in palestra dall'insegnante di educazione fisica coadiuvato da un ausiliario; entrambi svolgeranno assistenza anche nello spogliatoio, ai sensi dell'art. 10, dlgs n. 297/1994.
13. Nei plessi in cui si effettuano attività di pre e post scuola, oppure è necessario assicurare brevi periodi accoglienza e sorveglianza degli alunni in arrivo anticipato ed in uscita posticipata rispetto all'orario dell'attività didattica, in relazione alle esigenze di trasporto scolastico di competenza dell'Ente Locale, la vigilanza è affidata o a personale appositamente assegnato dal comune oppure a collaboratori scolastici per i quali si è proceduto a stipulare specifica convenzione con l'Ente Locale
14. Gli insegnanti accompagnano al termine delle lezioni la classe fino all'uscita dell'edificio in modo ordinato e disciplinato.
15. I docenti devono prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola e sono tenuti a sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza secondo la normativa vigente in materia di tutela della salute, sicurezza e prevenzione infortuni nella scuola.
16. E' assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici, vernici, solventi, ecc... Prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostanze particolari o alimenti (pasta, farina, legumi, etc.) verificare tramite comunicazione scritta che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti.  
Non è consentita, inoltre, la somministrazione di medicinali da parte del personale scolastico, se non in seguito alla richiesta delle famiglie e solo su prescrizione medica.
17. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al responsabile della sicurezza.
18. Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati al DS. I danni riscontrati saranno risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discuteranno in C.d.C. con i genitori ed il risarcimento sarà effettuato in modo collettivo.

19. Durante l'effettuazione di attività esterne, ivi comprese le visite d'istruzione, i docenti accompagnatori risulteranno responsabili della sorveglianza degli alunni sino al termine delle attività programmate e comunque non oltre il momento dell'arrivo del mezzo di trasporto nei pressi dell'edificio scolastico e nella conseguente discesa dal mezzo stesso.
20. I docenti accompagnatori e la Scuola non potranno mai essere considerati responsabili x i danni alle persone e alle cose causate direttam/indiret dagli alunni a seguito della violazione di una norma di comportamento indicata dai docenti stessi. Si ricorda che la polizza di assicurazione sottoscritta dall'Istituto risarcisce a seguito di infortunio , ma non offre garanzie x i danni volontariamente causati a persone o cose.
21. I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle lezioni.
22. I docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali. In caso di motivo di ufficio, la telefonata va annotata sull'apposito registro, indicando il numero composto, il destinatario, il nome della persona che effettua la telefonata e sinteticamente l'oggetto della telefonata.
23. I docenti devono avvisare le famiglie circa le attività didattiche che saranno svolte, diverse dalle curricolari, tramite diario.
24. I registri devono essere debitamente compilati in ogni loro parte e rimanere nel cassetto personale ..
25. Gli insegnanti presenti alla mensa abitueranno gli alunni ad una adeguata igiene personale (lavarsi le mani....) e, durante il pranzo, controlleranno gli stessi e li educeranno ad un corretto comportamento.
26. I ritardi del personale docente vanno comunicati subito dall'interessato al DS o ai suoi collaboratori e annotati in apposito registro.
27. L'accumulo di ritardi è soggetto a recupero o detrazione dello stipendio. La ripetizione del ritardo, oltre che la sottrazione dello stipendio, comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari.
28. In caso di sciopero o di assemblea del personale, le famiglie dovranno essere preavvisate delle eventuali modifiche dell'orario o della parziale o totale sospensione del servizio scolastico. In tali circostanze, potranno uscire dall'edificio solo gli alunni accompagnati dai genitori. Agli alunni presenti ,all'interno della Scuola, sarà comunque garantita l'assistenza fino al termine delle lezioni.
29. I docenti sono tenuti ad usare un linguaggio consono all'ambiente educativo e a tenere un atteggiamento adeguato al loro ruolo
30. I docenti sono tenuti a tutelare il diritto alla privacy degli alunni e delle famiglie nel rispetto della normativa vigente ( dl n. 196/2003 )  
I dati sensibili vanno conservati e custoditi in luoghi specificatamente adibiti a tale scopo.

## CAPO 2      Norme di comportamento degli alunni

1. Gli alunni devono trovarsi pronti all'ingresso dell'edificio scolastico cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Entreranno in modo ordinato sotto la sorveglianza del personale ausiliario o docente per le scuole Elementari e Medie . Per la scuola dell'Infanzia, gli accompagnatori sono tenuti a condurre in sezione il bambino.
2. Ogni alunno deve presentarsi, a scuola, ordinato e pulito nella persona e nell'abbigliamento, che deve rispondere ai canoni della decenza e del decoro; inoltre deve essere fornito di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata.
3. E' proibito portare a scuola materiale ed oggetti estranei all'attività scolastica che possano distogliere l'attenzione dalle lezioni. Tali materiali potranno essere ritirati dall'insegnante e riconsegnanti personalmente ai genitori che ne facciano richiesta.
4. L'uso di giornali, riviste, quotidiani, pubblicazioni e letture diversi dai libri di testo deve sempre essere preventivamente autorizzato e controllato dai docenti che ne assumono la diretta responsabilità.
5. Ad ogni alunno verrà assegnato un posto di lavoro che non potrà essere cambiato senza l'autorizzazione dei docenti, possibilmente in accordo fra di loro. Ogni alunno è considerato responsabile dei danni arrecati al proprio posto di lavoro in aula, nei laboratori e in palestra.
6. Chi arriva in ritardo di oltre cinque minuti dovrà portare la giustificazione il giorno successivo. Il ritardo abituale comporterà sanzioni disciplinari. Non sono da considerare ritardi da giustificare quelli dovuti ai mezzi di trasporto.
7. Le giustificazioni delle assenze e dei ritardi vanno presentate sull'apposito libretto nella prima ora del mattino successivo. Quando l'assenza per malattia si protrae oltre i cinque giorni comprensivi di eventuale festività, l'allievo dovrà produrre un certificato medico in carta libera per poter essere riammesso alle lezioni.
8. Ogni assenza ingiustificata costituisce grave mancanza contro la disciplina della scuola ed è passibile di sanzione disciplinare.
9. Il Dirigente Scolastico può sempre esigere che i genitori o chi ne fa le veci giustifichi personalmente il figlio.
10. Agli alunni è proibito uscire dalla propria aula senza l'espresso consenso del docente. L'allievo che, debitamente autorizzato, sia uscito dalla propria aula, deve farvi ritorno nel più breve tempo possibile.
11. Gli alunni devono assistere alle lezioni con attenzione, evitando qualsiasi atto che possa risultare di disturbo alla concentrazione dei compagni. Durante una lezione non è consentito eseguire i compiti per le discipline delle ore successive.
12. Non è consentito agli allievi uscire dalla scuola prima che le lezioni siano terminate. In casi gravi e del tutto eccezionali, la famiglia dovrà preventivamente richiedere per iscritto e presentarsi poi a scuola per prendere in consegna l'allievo. In caso di malessere o di grave necessità, con il permesso del Dirigente Scolastico o del Collaboratore o del Responsabile di plesso, è consentito che l'allievo faccia ritorno a casa qualora un familiare venga a prenderlo. Dell'avvenuto allontanamento deve essere presa nota sul registro di classe segnalando l'ora, il motivo e con chi l'allievo sia uscito dall'edificio.
13. Gli allievi devono tenere un comportamento educato nei confronti del Dirigente Scolastico e dei Docenti che entrano in aula. Devono altresì essere rispettosi verso il personale non insegnante e ubbidire agli avvertimenti loro rivolti dallo stesso personale per quanto concerne l'ordine, la pulizia della scuola e la conservazione degli oggetti e dell'arredo scolastico.

14. E' severamente proibito deturpare le pareti delle aule, dei corridoi, delle scale, dei servizi igienici con scritte e figure di qualsiasi genere e danneggiare volontariamente o per incuria le suppellettili scolastiche. Di ogni danno o guasto, l'alunno sarà tenuto al risarcimento, che non eliminerà tuttavia, i provvedimenti disciplinari del caso.
15. Durante l'intervallo per la ricreazione gli allievi devono comportarsi educatamente e non è loro consentita la permanenza in aula.
16. Gli allievi devono avere cura dei propri oggetti personali, perché la scuola non può assumersi alcuna responsabilità in merito. In particolare non devono lasciare denaro o oggetti di valore negli indumenti appesi agli attaccapanni o negli zaini lasciati in classe durante i trasferimenti in palestra o in aule speciali.
17. Le biciclette e di ciclomotori devono essere portati all'interno del recinto della scuola e sistemati nelle apposite rastrelliere, laddove l'edificio ne è provvisto. Anche in questo caso la scuola non assume responsabilità in caso di furto o di danneggiamento.
18. E' assolutamente vietato effettuare raccolte di denaro per qualsiasi scopo, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico e relativo avviso sul diario alle famiglie che specifichi il motivo della richiesta.
19. Gli allievi sono tenuti a comunicare ai genitori l'orario di udienza degli insegnanti ed ogni altro avviso loro inviato tramite comunicazione sul diario o apposita circolare.
20. E' assolutamente vietato fumare nei locali della scuola e nei cortili antistanti.
21. Gli allievi che non si atterrano scrupolosamente alle norme del presente regolamento di Istituto, incorreranno nelle sanzioni disciplinari previste dalla vigente normativa.

\*\*\*\*\*

### **CAPO 3**

#### **Norme di comportamento nelle aule speciali**

L'utilizzo degli spazi scolastici comuni (laboratori, aule di informatica, Aula Magna, ecc...) è disciplinato da appositi regolamenti affissi all'interno delle aule/laboratori stessi.

#### **Norme di comportamento nel Laboratorio di Informatica**

1. E' opportuno prenotare sempre con sufficiente anticipo l'aula, utilizzando la tabella calendario, affissa alla porta dell'aula stessa
2. La chiave del laboratorio è tenuta dal personale non docente o in Segreteria
3. E' assolutamente vietato entrare in siti non inerenti il lavoro di ricerca ( siti pornografici, giochi)
4. E' proibito agli alunni modificare la configurazione del sistema del computer (risoluzione, colori, salva schermo, suoni, ecc..).
5. Gli eventuali problemi evidenziati su un computer dovranno essere comunicati tempestivamente al docente responsabile dell'aula informatica

- 6 Per eventuali chiarimenti e/o suggerimenti sull'utilizzo di strumenti informatici, finalizzati alla produzione di ipertesti e di prodotti multimediali, i docenti possono fare riferimento alla Funzione Strumentale dell'area tecnologica
7. L'installazione di ulteriori programmi di utilizzo deve essere notificata al responsabile dell'aula informatica.
8. Per un'organizzazione razionale del disco fisso, è opportuno che i files delle attività di ciascun alunno o classe, siano registrati in un apposita cartella.
9. Secondo la gravità alla violazione delle regole, si potrà incorrere in un ammonimento verbale da parte del Dirigente scolastico o nella sospensione più o meno lunga dei diritti di accesso alla rete.

### **Norme di comportamento nel Laboratorio Scientifico**

Gli alunni devono attenersi alle disposizioni dell'insegnante relativamente all'utilizzo delle attrezzature e del materiale dei laboratori.

### **Norme di comportamento in mensa**

1. Prima di lasciare l'edificio della scuola media è bene fare l'appello nominale degli alunni che usufruiscono del servizio
2. Gli alunni si devono disporre in fila per due, controllando che nessuno si sposti verso il centro della strada
3. Lungo il percorso, un docente deve disporsi alla testa della fila e l'altro in coda
4. Gli alunni vanno accompagnati fino all'ingresso del locale della mensa, impedendo loro di correre verso i tavoli
5. Durante il pasto, i ragazzi vanno invitati a mantenere un tono di voce basso e non deve essere consentito di lasciare il proprio posto senza permesso o di "vagare" fra i tavoli
6. Al momento di lasciare il locale, i ragazzi vanno nuovamente messi in fila con ordine, (in caso di maltempo verranno condotti nel corridoio del pianterreno), chiudendo il cancello esterno fino alle 14,05

\*\*\*\*\*

## CAPO 4

### **Sanzioni disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa ,tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica.  
Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione tengono conto della situazione personale dello studente e sono possibilmente ispirate al principio della riparazione del danno. All'alunno è sempre offerta l'opportunità di convertirle in favore della Comunità scolastica.  
Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi familiari per prepararne il rientro nella Comunità scolastica.  
Avverso le sanzioni disciplinari e nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento d'Istituto, interviene l'**Organo di Garanzia** che è composto da due docenti eletti dal Collegio dei Docenti, da due genitori eletti dal Consiglio di Istituto e dal Dirigente .



## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Natura delle mancanze	Sanzione	Organo competente	Procedimento	Sanzione alternativa
1) Occasionali mancanze e negligenza nei confronti dei doveri scolastici  2) disturbi alle lezioni	Annotazione su apposito strumento scelto dal Consiglio di Classe	Docenti della classe con discrezionalità di scelta tra le sanzioni	a) segnalazione su apposito registro predisposto dal Consiglio di Classe  b) ammonizione privata in classe con nota sul diario personale	Assegnazione di un numero adeguato di esercizi.
3) negligenza abituale  4) assenze ingiustificate  5) reiterato disturbo alle lezioni  6) comportamento scorretto nei confronti di compagni e del personale scolastico	-Svolgimento di compiti con funzione di recupero  -Ammonizione scritta  -Sospensione dello svolgimento dell'intervallo con i compagni fino ad un massimo di tre giorni  -Ammonizione scritta e/o richiamo del Dirigente Scolastico	Docenti della classe con discrezionalità di scelta tra le sanzioni	c) il docente assegna un numero congruo di compiti con funzione di recupero  d) segnalazione alla famiglia ed eventuale convocazione tramite diario o lettera  e) obbligo di assistenza da parte di chi ha comminato la sanzione  f) il docente annota sul registro la sanzione	
7) mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente  8) scarsa cura del materiale scolastico; mancato rispetto e/o uso improprio degli arredi e delle attrezzature  9) ripetute offese, verbali e fisiche nei confronti dei compagni e del personale scolastico	-sanzione immediata  -ammonizione scritta con comunicazione formale alla famiglia -risarcimento del danno arrecato  - esclusione dalla partecipazione allo svolgimento alle attività esterne, visite di istruzione comprese	Docente  Consiglio di Classe	g) il docente accerta e raccoglie le infrazioni dell'alunno  h) si informa il Consiglio di Classe  i) si informa il Dirigente scolastico	Riparazione del danno arrecato  Inserimento in altri gruppi classe

<p>10) gravi fatti che turbino il regolare svolgimento delle lezioni, che ledano il diritto allo studio degli alunni e nuocciano alla convivenza serena e civile nell'ambito delle attività scolastiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-violenza fisica e morale nei confronti dei compagni</li> <li>-offese al personale della scuola</li> <li>-danneggiamento doloso a strutture, arredamento e materiale didattico dell'Istituto</li> <li>-uso di sostanze dannose alla salute (alcool, tabacco, stupefacenti ecc)</li> </ul>	<p>-sospensione da uno a quindici giorni</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>1) il dirigente scolastico ascolta le parti (docenti e alunni) ; convoca la famiglia e ne ascolta le controdeduzioni; convoca il Consiglio di Classe e ascolta la sanzione; emana e rende pubblica la sanzione, avversa la quale la famiglia può ricorrere presso l'Organo di Garanzia interno. Questi valuterà l'esattezza della procedura ed accoglierà o ricuserà il ricorso.</p>	<p>-sanzioni alternative in accordo con la famiglia, volte alla riparazione del danno o comunque a favore della Comunità scolastica, con valenza educativa</p>
---	--	----------------------------	---	--

## CAPO 5

### Gli insegnanti e la privacy

Gli insegnanti si atterranno alle disposizioni ricevute relativamente agli incarichi loro attribuiti.